

COLDIRETTI. Obiettivo: lo sviluppo nazionale di un sistema dei consorzi

«Agricoltura, in Veneto serve un polo di tutela»

«Guardare al futuro e difendere le nostre radici»

L'obiettivo è dare vita ad un polo riferimento a sostegno dello sviluppo e della competitività dell'agricoltura italiana per cogliere sul mercato tutte le opportunità dell'innovazione tecnologica, di fronte al crescente strapotere delle multinazionali nel mercato dei mezzi tecnici oltre che su mercati sensibili come quelli delle sementi.

È quanto afferma la Coldiretti Veneto in riferimento al progetto di sviluppo del sistema nazionale dei Consorzi che vede il Veneto svolgere un ruolo da protagonista per il futuro dell'agricoltura italiana. Il progetto nasce dall'esigenza di creare una piattaforma per la protezione, lo sviluppo e il futuro delle imprese agricole del Veneto. Con il 75 per cento del mercato degli agrofarmaci e il 63 di quello delle sementi nelle mani di sole tre multinazionali a livello mondiale è evidente la necessità per l'Italia di rafforzare il sistema dei Consorzi Agrari che sono l'unica struttura degli agricoltori in grado di sostenere il potere contrattuale delle imprese agricole.

«Si tratta di guardare al futuro», precisa Coldiretti Veneto, «con una realtà dalle dimensioni economiche e strut-



La sede di un consorzio agrario

turali necessarie poter cogliere tutte le opportunità che vengono dall'innovazione con l'agricoltura 4.0 e l'utilizzo dei "big data" per tagliare i costi di produzione delle imprese e aumentarne la competitività. L'obiettivo è mantenere radici solide sul territorio con la forza per difendere gli interessi delle imprese agricole sul mercato globale e la sovranità alimentare del Paese».

«Il vero nemico», continua Coldiretti Veneto, «sono le strumentalizzazioni di chi ha tutto l'interesse a bloccare i cambiamenti necessari per dare prospettive di crescita al-

le imprese e all'agricoltura italiana. Un comportamento inaccettabile in questo momento storico con l'emergenza Covid che sta mettendo a dura prova la salute e l'economia.

«La partecipazione al progetto è una scelta che spetta all'Assemblea dei soci dei Consorzi Agrari del Veneto che sono una società privata. Coldiretti Veneto si impegnerà affinché ciascuno dei soci sia quanto più "informato" e consapevole. Non c'è spazio per coloro che vorrebbero decidere senza averne nessun titolo, senza peraltro conoscere il progetto». •

